

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 3 AGOSTO 2011

OGGETTO: Mozione prot. 11175 del 01.07.2011 presentata dal gruppo SEL avente ad oggetto "revisione della tariffa del Servizio idrico integrato nell'ATO";

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRE** del mese di **AGOSTO** alle ore **21,00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI	X	
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI	X	
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI		X	20) FRANCESCO AVERSA		X
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI	X	
11) LUCIANO PALLESCHI		X	TOTALE	17	4

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 16 + 1 (Sindaco)
assenti n. 4

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	x	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macci, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carlo Russo.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno alle ore 01.00 del giorno 04.08.2011 sono presenti 17 consiglieri, come da resoconto del precedente punto svolto nella seduta odierna, il Sindaco, Presidente, dopo aver dato lettura dell'argomento posto all'Ordine del Giorno, invita il consigliere D'Arcangeli ad illustrare la mozione acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 01.07.2011, col n° 11175 a sua firma.

Prima dell'inizio dell'illustrazione il consigliere Petrole chiede l'integrazione della mozione con altra riguardante l'abrogazione dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008. La richiesta non viene accolta dal Presidente.

Illustra la mozione il consigliere D'Arcangeli.

Interviene il Vicesindaco Giordani che sottolinea come i promotori del quesito avessero giustificato la richiesta di abrogazione sostenendo che l'articolo 23-bis prevede la privatizzazione dell'acqua; in realtà, la proprietà della risorsa idrica non viene messa in discussione dalla legge; piuttosto c'è da fare chiarezza sul prezzo dell'acqua. In passato, e in parte ancora oggi, è stata la finanza pubblica a farsi carico degli investimenti, mentre la tariffa a stento copriva i costi operativi. Se il contributo della fiscalità generale viene meno, il gestore (chiunque esso sia, pubblico o privato) deve ottenere le risorse finanziarie dal mercato, o sotto forma di prestiti o di capitale proprio. Le regole tariffarie sono uguali per tutti e prevedono che la tariffa copra i costi di gestione, gli ammortamenti e il costo del capitale investito: questo vale sia per le gestioni pubbliche che per quelle dove c'è una qualsiasi forma di coinvolgimento privato. L'abrogazione della disposizione contenuta nel comma 1 dell'art. 154 del D. lgs. N. 152/2006 relativa alla adeguata remunerazione del capitale investito non intacca il principio, stabilito dallo stesso articolo 154 comma 1 una riga dopo, in base al quale la tariffa deve garantire la copertura dei costi, comprensivi degli investimenti; ciò a dimostrazione dell'incerto quadro normativo risultante dal referendum al quale il legislatore dovrà mettere mano. Il "metodo normalizzato" per il calcolo della tariffa idrica previsto dal DM 1 agosto 1996, stabilisce che il costo del capitale da imputare alla tariffa sia calcolato in modo forfetario al 7% del valore del capitale investito. Quel 7% ingloba in sé gli interessi passivi sui finanziamenti che l'azienda riceve dal mercato. Non esiste assolutamente l'equazione: acqua pubblica uguale acqua gratis. Pertanto, tornando alla mozione, il Sindaco potrà solo stimolare il Gestore considerato che l'ATO ha chiesto lumi all'Agenzia per la Regolazione e la Vigilanza.

Interviene il consigliere Fiormonti che si esprime a sostegno dell'approfondimento del problema non appena sarà più chiaro il quadro normativo di riferimento.

Prende la parola il consigliere Martellucci che afferma come la mozione sia di stimolo alla riflessione pur non condividendone la parte terminale. Tra i tanti interrogativi che pone l'abrogazione della norma a seguito del referendum segnala il problema dell'applicazione delle nuove regole ai rapporti convenzionali consolidati e le implicazioni giuridico legali conseguenti.

Il Consigliere Sulpizi interviene per rimarcare come il referendum abbia manifestato chiaramente la volontà del corpo elettorale.

Escono dall'aula i consiglieri Silvagni e Libertini.

Chiude gli interventi il Sindaco che evidenzia come il problema debba essere affrontato senza demagogia e si impegna, una volta che sarà più chiaro il quadro di riferimento, a riparlare del problema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'illustrazione della mozione che precede da parte del Consigliere d'Arcangeli;

Sentito il dibattito sopra esposto

Con voti favorevoli n. 6 (Martellucci, Petrole, D'Arcangeli, Picozza, Bianchi, Sulpizi), astenuti n. 1 (Fiormonti) e contrari n. 8, espressi in forma palese e per alzata di mano dai n° 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di **non approvare** la mozione presentata dal Consigliere D'Arcangeli, acquisita al protocollo comunale in data 01.07.2011 col n° 11175 , ed allegata sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

SEGRETERIO



GRUPPO CONSILIARE
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

COMUNE DI PRIVERO
ARRIVATO

01 LUG. 2011

Prot. N. 11175
Cat. 1 Clas. 1 Fasc. 1

Al Presidente del Consiglio Comunale di PRIVERO

e p.c. AL SINDACO
MOZIONE

Oggetto: Revisione della tariffa del servizio idrico integrato nell'ATO

Il Consiglio Comunale di PRIVERO

PREMESSO CHE:

1. la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale LATINA (ATO 4) con propria deliberazione ha determinato ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs 152/2006, la tariffa del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) a copertura integrale dei costi di esercizio ed investimento del gestore;
2. secondo il Metodo Normalizzato, per determinare la tariffa media del S.I.I. di riferimento si è tenuto conto tra l'altro della copertura dei costi relativi all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, riconoscendo al gestore del servizio un ammontare dei profitti non inferiore al 7% che incide direttamente sulla tariffa applicata all'utenza;

CONSIDERATO CHE:

con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto del presidente della Repubblica viene abrogato dal comma 1 dell'art.154 del d.lgs. 152/2006 l'esplicito riferimento al criterio dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito nella determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Impegna

il Sindaco e la Giunta

a promuovere in sede di Conferenza dei Sindaci dell'Autorità d'Ambito un'immediata revisione straordinaria della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 4, tenendo conto dell'esito referendario che cancella dal comma 1 dell'art.154 del d.lgs. 152/2006 l'esplicito riferimento al criterio dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito nella determinazione della tariffa.

Privero li, 1.7 2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1247** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **08/08/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **05/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo RUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **18/08/2011**

li, **05/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO

- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo RUSSO



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)